

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00270541

ESC - Ente schedatore S28

ECP - Ente competente S28

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione organo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia MO

PVCC - Comune Spilamberto

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1721

DTSF - A 1721

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	data
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	sigla
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Traeri Francesco
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1689/ 1740 ca.
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000614
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ intaglio/ pittura a tempera/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	efficiente
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Collocato in cantoria a fianco del presbiterio "in cornu Epistolae". Cassa lignea indipendente con fregi intagliati, decorazioni a tempera e dorature; tenda decorata a tempera. Facciata di 21 canne, a tre cuspidi (7/7/7); labbro superiore "a mitria".
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRP - Posizione</b>	manoscritta sulla tavola di fondo entro la secreta del somiere maestro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	"F.T.B./1721"
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRP - Posizione</b>	manoscritta su carta entro la secreta del somiere maestro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	"Eugenius Bonazzi/ mutinensis restauravit 1864"
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRP - Posizione</b>	manoscritta sul primo e sull'ultimo ventilabro del somiere maestro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	"1720"
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRP - Posizione</b>	sul portavento del somiere maestro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	"Fortunatus Ghidoni/ a Camposanto instauravit/ (et) ampliavit anno 1901" e "Fortunatus Ghidoni/ expolivit anno 1912"
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	

<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRP - Posizione</b>	sotto un sostegno del crivello
<b>ISRI - Trascrizione</b>	"Riparato nel 1950 da Catellani di Reggio Emilia"
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Questa chiesa possedeva un organo, di autore sconosciuto, già nel 1655. La presenza dello strumento non viene confermata in due inventari successivi (1671 e 1711) dei beni della chiesa. Questo può suggerire che la proprietà dello strumento fosse della Comunità oppure di una confraternita con sede in S. Adriano. Non è neppure da scartare l'ipotesi che si trattasse di un vecchio strumento cinquecentesco ormai inutilizzabile nella seconda metà del seicento. Comunque nel 1792 la chiesa era sprovvista di organo. Nel 1803 il prevosto D. Tommaso Baraldini ebbe occasione di acquistare a Bologna, presso l'Istituto dei Filarmonici, un organo di 9 registri creduto del Negrelli, proveniente da un monastero soppresso dal governo napoleonico. Si trattava in effetti, come appare dall'analisi del materiale dello strumento, di un organo costruito da Giovanni Cipri verso la metà del cinquecento, ampliato da Giovanni Paolo Colonna nella seconda metà del seicento e rifatto parzialmente da Francesco Traeri nel 1721 con tastiera posteriore alla facciata, probabilmente per la chiesa di un monastero claustrale. Una volta a Spilamberto lo strumento fu restaurato, "normalizzando" la collocazione della tastiera sotto al prospetto anteriore della cassa, e ampliato con l'aggiunta dei Contrabassi e delle Trombe per mano di Ermenegildo Sighinolfi, nel 1839. Le stesse Trombe furono poi rifatte nel 1851, forse da D. Torcinaso Piacentini, che intervenne ancora nel 1854. Sono documentati ancora due interventi di Fortunato Ghidoni di Camposanto nel 1901 e 1912, una riparazione del reggiano Emilio Catellani nel 1950 e l'ultimo restauro in ordine di tempo, eseguito da Paolo Tollari</p>

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

#### CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

#### FTAX - Genere

documentazione allegata

#### FTAP - Tipo

fotografia b/n

#### FTAN - Codice identificativo

SBAS MO CCXVI296

### BIB - BIBLIOGRAFIA

#### BIBX - Genere

bibliografia specifica

#### BIBA - Autore

Giovannini C./ Tollari P.

#### BIBD - Anno di edizione

1991

#### BIBH - Sigla per citazione

00000174

#### BIBN - V., pp., nn.

p. 606

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

#### ADSP - Profilo di accesso

3

#### ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1991**CMPN - Nome** Tollari P.**FUR - Funzionario  
responsabile** Bentini J.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2010**AGGN - Nome** ICCD/ DG BASAE/ Biondi M.**AGGF - Funzionario  
responsabile** NR (recupero pregresso)**AN - ANNOTAZIONI**